

la comparsa di costituzione

CREDITORE INTERVENUTO

FATTO E DIRITTO

Con ordinanza del 8.10.2024, il Giudice dell'esecuzione RGE 75/2019, ha disposto procedersi a divisione, a norma del codice civile, della quota intera della proprietà dell'immobile sito in Napoli, alla Via Discesa Coroglio n.102, riportato al foglio 35, part 616, sub 2, piano T, cat. A/5, cl. 4, vani 1,5, r.c. €.116,20, per la quota di ½ di proprietà di _____ e per la quota di ½ di proprietà di _____ a, pignorato su istanza del creditore precedente sopra indicato, in danno di _____, all'uopo fissando l'udienza del 2.7.2025, di poi differita all'udienza del 29.1.2026, con assegnazione al nuovo Giudice dell'esecuzione dr. Francesco Abete (a far data dal 9.12.2025);

Il creditore pignorante, all'udienza del 29.1.2026, ha ulteriormente confermato la volontà che si procedesse alla vendita dell'intero cespite pignorato *pro quota*. Altrettanto hanno richiesto i creditori intervenuti costituitisi.

Il debitore esecutato _____ non si è costituito.

Si sono costituiti la comproprietaria e creditrice intervenuta _____, i creditori intervenuti _____, S _____ non opponendosi alla divisione endoesecutiva, e chiedendo di partecipare alla distribuzione del ricavato.

Il creditore precedente ha allegato la nota di trascrizione del 17.4.2025, dell'ordinanza del 8.10.2024, nonché il certificato notarile come richiesto, a firma del notaio dr. Massimo Lottini, da cui si evince l'attuale comproprietà del cespite pignorato in favore di _____

Si rileva ulteriormente che l'esperto stimatore, Ing. B. Postiglione, all'uopo nominato nell'ambito della procedura esecutiva, ha riferito che il cespite pignorato non è divisibile.

Occorre dunque procedere alla vendita della quota intera della proprietà del cespite sopra indicato (immobile, sito in Napoli, alla Via Discesa Coroglio n.102, riportato al foglio 35, part 616, sub 2, piano T, cat. A/5, cl. 4, vani 1,5, r.c. €.116,20), e siccome non è insorta contestazione alcuna sulla necessità della vendita, si reputa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 788, 569 e 591 *bis* c.p.c., di disporla con ordinanza nelle forme degli artt. 570 e segg. c.p.c. delegando un professionista così come da dispositivo.

Il professionista delegato, in aggiunta alle attività di cui **all'ordinanza di delega che si deposita in allegato al presente provvedimento**, all'esito della sottoscrizione da parte



di questo g.i. del decreto di trasferimento, predisporrà il progetto di divisione di cui all'art. 789 c.p.c., progetto destinato al contempo a caratterizzarsi quale progetto di distribuzione delle somme ricavande dalla vendita direttamente inerenti alla quota di spettanza dell'esecutato, _____ i.

Si reputa altresì opportuno, onde agevolare e rendere più spedito il corso delle operazioni di vendita, confermare nelle funzioni di custodia della quota di 1/2 della proprietà di spettanza del debitore, l'avv. Luca Vitale, delegato anche per il compimento delle operazioni di vendita.

Visti gli artt. 600, 784 e segg., 570 e segg., 591 *bis*, 560, 593, 95 c.p.c. e 173 *quater* disp. att. c.p.c.,

DISPONE

la vendita in un unico lotto, nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, del seguente cespite

quota intera della proprietà: immobile, sito in Napoli, alla Via Discesa Coroglio n.102, riportato al foglio 35, part 616, sub 2, piano T, cat. A/5, cl. 4, vani 1,5, r.c. €.116,20, all'uopo delegando il compimento delle operazioni di vendita l'avv. Luca Vitale

INVITA

il predetto professionista ad esplicitare, nel predisponendo avviso di vendita, lo stato urbanistico ed edilizio del cespite da vendere alla stregua delle indicazioni risultanti dalla relazione di stima depositata dall'esperto nominato

INVITA

il professionista delegato, in aggiunta alle attività di cui all'allegata ordinanza di delega, all'esito della sottoscrizione da parte di questo g.i. del decreto di trasferimento, a predisporre il progetto di divisione di cui all'art. 789 c.p.c., progetto destinato al contempo a caratterizzarsi quale progetto di distribuzione delle somme ricavande dalla vendita direttamente inerenti alla quota di spettanza dell'esecutata, confermandolo nelle sue funzioni di custode

RAPPRESENTA

che le spese del presente giudizio di divisione devono essere anticipate dal creditore pignorante, ancorché destinate, nel quadro della disposizione di cui all'art. 95 c.p.c., a rimanere a definitivo carico de debitore esecutato;

INVITA

il professionista delegato e custode, avv. Luca Vitale a tenere conto del contenuto del



modello-ordinanza di vendita allegato. Rinvia all'udienza del 24.9.2026, ore 9,30.

La cancelleria comunichi il presente provvedimento:

- al creditore pignorante;
- al debitore esecutato;
- ai creditori intervenuti;
- ai comproprietari costituiti;
- al professionista delegato nonché custode avv. Luca Vitale.

Napoli, 30.1.2026.

IL GIUDICE

dr. Francesco Abete

